

**Anagrafe tributaria.** La società utilizzerà le notizie arrivate dalle banche

# Sogei: «Pronti a elaborare i dati»

## IL BILANCIO

Nel 2012 un utile netto in crescita per un rimborso dell'Ires di 6 milioni  
L'utile operativo è sceso di 7,6 milioni

ROMA

■ Blindato in un sito di massima sicurezza a Roma Sud, il maxi-computer del fisco è pronto ai nuovi compiti assegnati dalla legge per la caccia agli evasori. L'ultima frontiera è l'elaborazione dei dati sui **conti correnti**, per l'**agenzia delle Entrate**, con possibile utilizzo anche per il nuovo redditometro.

«Nel caso dei conti correnti, nella nostra struttura informatica che è tra le più evolute in Europa per l'amministrazione finanziaria, abbiamo sviluppato l'infrastruttura per l'acquisizione in sicurezza di informazioni riservate che integreranno anche dati già esistenti», spiega Cristiano Cannarsa, presidente e amministratore delegato della Sogei, la società del ministero dell'Economia che gestisce l'anagrafe tributaria, il grande occhio del fisco.

La Sogei sta ampliando l'attività. Uno dei nuovi compiti è la gestione dell'**«anagrafe della popolazione residente»** (Anpr) e, quando sarà emanato il decreto del presidente del Consiglio (Dpcm) atteso da tempo, curerà la nuova carta d'identità elettronica. «È stata istituita per legge al ministero dell'Interno l'anagrafe della popolazione residente, andrà a unificare le anagrafi che sono presso gli 8.100 comuni. Il governo lo scorso anno ha affidato a

Sogei questo importante progetto», spiega Cannarsa. Cosa cambierà per i comuni? «I comuni potranno accedere a un sistema informatico evoluto per tutte le operazioni relative all'anagrafica dei cittadini». Il ministero aveva un contratto con Ancitel, una società fra l'associazione dei comuni e soci privati, durava dal 1999 e costava circa 3 milioni l'anno. È scaduto il 15 marzo 2013.

Il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio 2012 della Sogei, «che testimonia un miglioramento dei risultati e un'ulteriore riduzione del costo dei nostri servizi per lo Stato. È aumentato l'utile, che viene interamente devoluto al nostro azionista pubblico», dice Cannarsa. Il valore della produzione è diminuito da 383 a 376 milioni, il valore aggiunto è aumentato da 208 a 214 milioni, l'utile netto è aumentato da 26,5 a 29,3 milioni, «grazie anche a un rimborso dell'Ires di circa 6 milioni». Il costo del personale è aumentato da 123,9 a 128,6 milioni, comprensivo di accantonamenti per gli esodi.

Nel 2012 c'è stato un calo di 5 addetti a 1.778 dipendenti, i dirigenti da 46 a 43, «siamo al minimo storico dei dirigenti», dice Cannarsa. Completate le procedure per il reclutamento di 150 persone, dal primo gennaio 2013 i neoassunti sono 133. Da poco sono state completate le procedure di razionalizzazione di attività tra Sogei e Consip. Il ramo informatica di Consip è passato a Sogei, con 274 addetti, alla Consip sono passati gli acquisti di Sogei con una quindicina di persone.

G.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

